



COMUNE DI PORTE

- TORINO -

✉ Via Nazionale n. 102 10060 PORTE (TO)
☎ 0121-303200 Fax 0121-303084 📧 E-mail: comune@comune-porte-to.it
Pec: porte@cert.alpimedia.it
Cod. Fiscale P-IVA 01216670016

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999, IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016. RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Richiamata la relazione tecnico-finanziaria 2015 recante medesime disposizioni normative ed applicative del corrente anno;

dato atto che le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

1. **risorse stabili**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

2. **risorse variabili**, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15*";

ACCERTATO che non ricorre la prevista fattispecie;

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al vecchio patto di stabilità interno, sostituito dal pareggio finanziario assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *"contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione"*

integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine finale di applicazione della norma, stabilendo altresì che “a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”, in tal modo rendendo strutturali le riduzioni operate fino a quel momento.

Per effetto di tali modifiche sono stati resi strutturali, ossia PERMANENTI, a decorrere dall'anno 2015, i risparmi di spesa derivanti alla applicaione della normativa sui tagli di spesa di personale. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2015, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis.

Al contrario, si riapre la possibilità di incremento del fondo del salario accessorio previsto dalle disposizioni contrattuali quali il valore della retribuzione individuale di anzianità (Ria) e degli assegni “*ad personam*” del personale cessato.

Per effetto di tale importante modifica, nel corso del 2015 il Comune di Porte ha effettuato le progressioni orizzontali dei propri dipendenti, alla categoria economica immediatamente superiore (C5) con riflessi – concertati tra le parti in sede di CCDI - incidenti sulla corresponsione del trattamento accessorio per lo straordinario, previsto per legge.

Considerato che per l'anno 2016, tenuto conto di quanto previsto nel 2015, sono state quantificate le risorse destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in: € **10.353,92** –di cui:

€ **8.547,10** **fondo risorse stabili**

Cui si aggiungono € 1.132,62 di cui all'art 14 comma 3 del ccnl 1999 per straordinari

Riduzione straordinario per progressioni orizzontali

Per un totale di € 9.679,72 che finanziano le progressioni orizzontali dei dipendenti con decorrenza da 1.1.2015;

€ **674,20** _per risorse variabili (che non sono comprensive di somme non utilizzate relative al Fondo dell'anno precedente)

nel fondo per le risorse variabili non sono incluse le risorse ex art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 01.04.1999 in quanto non spettanti ovvero non determinate,

Effettuate, pertanto, le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Porte nell'anno 2015, allo scopo di determinare il Fondo per l'annualità 2016, dato atto che non ci sono state modifiche dal 2015 in relazione alla consistenza del personale e che non vi sono lavoratori in regime di tempo parziale, o che lo sono diventato né che si sono verificate cessazioni di personale dal rapporto di lavoro;

Rilevati i dati desunti dai conteggi sopra operati, dai quali derivano le seguenti considerazioni:

1. non si evidenziano decrementi della media dei dipendenti in servizio nell'anno 2015;
2. il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 (con le considerazioni alla data odierna) è calcolato nella somma in precedenza indicata tenendo conto dell'adeguamento della R.I.A. del personale cessato (CHE NON SUSSISTE), della riduzione da effettuare sullo stesso a consuntivo 2014
3. il valore del Fondo 2015 come sopra calcolato è calcolato in € 9221,00 _di cui € **8547,10** per risorse stabili ed € **674,20** per risorse variabili (che non sono comprensive di somme non

utilizzate relative al Fondo dell'anno precedente) cui si aggiunge l'importo di € 1132.62 per riduzioni straordinario per un totale di € 10353,92.

Pertanto risulta corrispondente alla disposizione di Legge più volte citata.

TUTTO CIO' PREMESSO si è proceduto a determinare il Fondo salario accessorio per l'anno 2016 nel rispetto delle norme vigenti e secondo le consolidate interpretazioni ed orientamenti giurisprudenziali.

Si dà atto che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e che, non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2015.

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione come segue:

Descrizione Importo

Risorse stabili € **8547,10**

Risorse variabili € **674,20**

Residui anni precedenti € 0

Risorse ISTAT € 0

Totale € 9221,00

€ 1132.62 per riduzioni straordinario

Totale complessivo: € 10353,92

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità - Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 10.353,92, come meglio di seguito risulta:

COSTITUZIONE FONDO 2015 - RISORSE FISSE (in Euro)

Art 15 comma 1 CCNL 1999	6.013,66
Art 1 comma 3 CCNL 2001	232,22
Art. 32 comma 1, CCNL 22.1.2004	745,21
Art. 32 commi 2, 3 CCNL 22.1.2004	549,63
Art 2 comma 2 CCNL 2006	104,00
Art. 4 comma 1 CCNL 2006	358,04
Art 8 comma 2 CCNL 2008	455,42
Art 2 comma 2 CCNL 2009	88,92
Art 14 comma 3 del CCNL 1999 riduzione straordinario	1132,62

TOTALE RISORSE STABILI = Euro 9679,72,

COSTITUZIONE FONDO 2015 - RISORSE VARIABILI (in Euro)

art.15 comma 1 lettera d) CCNL1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera m) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 2 CCNL 1.4.99	674,20
art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001	0,00

art.54 CCNL 14.9.2000	0,00
economie esercizi precedenti	0,00
art.15 comma 5 CCNL 1.4.99 per effetti non correlati ad aumenti delle dotazioni organiche	0,00

TOTALE RISORSE VARIABILI € 674,20

TOTALE RISORSE VARIABILI dopo decurtazioni (non sussistenti) ai sensi art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 **€ 674,20**

TOTALE RISORSE STABILI hanno finanziato per il 2015:

Progressioni orizzontali al 31.12.2014	5.414,37
Progressioni orizzontali 2015	2.538,93
Posizioni organizzative	0,00
Indennità di comparto	1.648,80

RISORSE STABILI € 9.602,10 che sono state erogate nel 2015 e nel 2016 come voci stipendiali dei dipendenti.

DISTRIBUZIONE FONDO 2015 – RISORSE VARIABILI

Produttività per progetti di miglioramento dei servizi	0,00
Produttività per centri di costo e/o individuale	0,00
Indennità posizione specifica responsabilità	0,00
Incentivi derivante da convenzione tra l'Amministrazione comunale e soggetto privato	0,00
indennità di reperibilità, rischio, maneggio valori, turno, orario notturno, festivo, notturno festivo, per i compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate da parte del personale di categorie A, B, e C	674,20

DISTRIBUZIONE RISORSE VARIABILI € 674,20

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)= Non è stata stanziata alcuna somma .

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Risorse stabili € **9.602,10**

Risorse variabili € 674,20

Residui anni precedenti € 0

Totale € 10.353, cui aggiungere la parte residua derivante dalla differenza tra risorse stabili costituite ed assegnate, per l'importo di € 77,62

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo: Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione :

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Progressioni orizzontali	7953,30
Posizioni organizzative	0,00
Indennità di comparto	1.648,80

Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa: NON SUSSISTE

Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) E

Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)

NON SUSSISTE

Sezione II - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare: Voce non presente

Sezione III- Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 9602,10, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione,) ammontano a € 751,82

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Si precisa che dal Fondo transirebbe l'importo per lavoro straordinario previsto ma dal momento che i dipendenti hanno deciso di non fare uso dello strumento dello straordinario, ciò non comporta un aumento del Fondo stesso di pari importo.

ATTESTAZIONE MOTIVATA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ATTRIBUZIONE SELETTIVA DI INCENTIVI ECONOMICI; Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

ATTESTAZIONE MOTIVATA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (PROGRESSIONI ORIZZONTALI) Per l'anno in corso non è prevista l'applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali in quanto già previste ed attuate nel corso del 2015.

Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

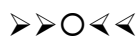
Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Sezione II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Fondo delle Risorse decentrate anno 2016, al netto delle risorse ex art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 01.04.1999, trova finanziamento nel Bilancio dell'Ente come di seguito riportato:

- capitolo 1023 gestione competenza 2016 per Euro 250,00

- capitolo 1263 gestione competenza 2016 per Euro 501,82



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In sintesi gli obiettivi principali definiti dalla Giunta con la deliberazione n 44 del 27/7/2015, CONFERMATI ANCHE PER IL 2016 IN QUANTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI DAI DIPENDENTI, dal momento che alcuni di essi non potevano essere perseguiti entro l'anno ma necessitano di un periodo più largo, SUI QUALI NON è STATA FATTALA VALIDAZIONE DEL NUCLEO IN QUANTO NON PIÙ ESISTENTE IN CAPO ALLA EX CMP sono:

1	EFFICIENZA DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	CARICAMENTO E PAGAMENTO FATTURE ENTRO 30 GIORNI	PUBBLICAZIONE TEMPESTIVA DEI DATI SULLA PIATTAFORMA CREDITI; TEMPI MEDI DI PAGAMENTO INFERIORI AI 30 GIORNI
2	EFFICIENZA AMMINISTRATIVA	MONITORAGGIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	INDIVIDUAZIONE COSTANTE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CHE DEVONO ESSERE CANCELLATI O CONSERVATI, ADEGUATAMENTE MOTIVANDO LE ESIGENZE DI MANTENIMENTO
3	TRIBUTI COMUNALI - MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA IN RELAZIONE ALLE NUOVE REGOLE	MONITORAGGI LAVORI FINANZIATI DA EX CMP E REGIONE	RENDICONTAZIONE PER TEMPO E INVIO ALLA CMP PER PAGAMENTI TEMPESTIVI AL COMUNE CHE LI GIRA AI CREDITORI

4	ASSICURARE IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ	MONITORAGGIO DEL PATTO DI STABILITÀ, CON LA COLLABORAZIONE DELLE ALTRE AREE, AL FINE DI RILEVARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI SITUAZIONI DI SQUILIBRIO	IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO; DIFFERENZA TRA IMPEGNATO E PAGATO AL 30/09 E AL 31/12 INFERIORI ALL'1% DEL COMUNALE
5	EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE	GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DELLA PRODOTTOZZIONE	PRODOTTOZZIONE IN GIORNATA DEL 90% DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA ENTRO LE 12.00 ED ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO DELLA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA SUCCESSIVAMENTE A TALE DATA
6	MIGLIORARE LA PERCEZIONE DI SICUREZZA E PRESENZA DELLE ISTITUZIONI SUL TERRITORIO	INCREMENTARE LA PRESENZA SUL TERRITORIO	ALMENO 10 GIORNI SETTIMANALI DI PRESENZA SUL TERRITORIO PER OGNI AGENTE
7	EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	COLLEGAMENTO DELLE FATTURE PRODOTTOZZATE ALLA CONTABILITÀ PER GLI ADEMPIMENTI SUCCESSIVI	100% DELLE FATTURE RICEVUTE

CONCLUSIONI

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Le risorse aggiuntive previste dal presente Accordo di distribuzione delle risorse decentrate anno 2016 per il personale di categoria non hanno ripercussioni negative sull'obiettivo di contenimento della spesa di personale come previsto dalle normative vigenti.

Si chiede di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito affinché si possa procedere con la sottoscrizione del contratto definitivo 2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dssa Alessandra FERRARA